



Ai piedi del faro L'ironia dissolve le maschere dell'ipocrisia

di Maria Lenti
Ed. La vita felice
pp. 83, euro 12

Una volta arrivati “Ai piedi del faro”, al termine della proverbiale gita di Virginia Woolf, ci si riposa: lo sguardo spazia fino all’orizzonte e, come in un ideale confine del mondo, ci si sente liberi. Sciolta ormai da ogni condizionamento, Maria Lenti, con la sua grazia ben nota e con la consueta agilità poetica, scherza con le parole, le adatta al ritmo della sua mente, al reggae della sua matura immaginazione. L’ironia si accampa nel verso senza metrica – o con metrica ossessiva, sarcastica – fino a dissolvere le maschere della nostra ipocrisia. Ma tutto si redime.

